



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 22 Reg.

Oggetto : ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 – 2013.

L'anno duemilaundici, addì trentuno del mese di maggio alle ore 21,55, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO		SI (g)
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	MANDRUZZATO MARTINA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2011 ad oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013.**

SINDACO - Prego.

DE FELICE - Buonasera. Con il presente punto andiamo a presentare ed analizzare la proposta di bilancio per l'anno 2011 che contiene, come di consueto, le scelte e le decisioni che l'Amministrazione intende proporre e attraverso gli stanziamenti di bilancio operare durante l'esercizio 2011.

Intanto occorre dare un accenno di quello che è il contesto sia normativo che economico all'interno del quale si è mossa l'Amministrazione nella redazione del bilancio.

Sicuramente un elemento centrale è stato quello del taglio dei trasferimenti contenuti in finanziaria nella legge 220/2010 che, diciamo così, ha previsto una riduzione di oltre € 105.000 in capo ai trasferimenti statali. Quindi ovviamente questo ha pesato molto all'interno delle previsioni ed è un elemento che poi vedremo andrà a pensare all'interno delle voci e degli stanziamenti di bilancio.

Inoltre, oltre appunto a questa riduzione sui trasferimenti dobbiamo prendere atto della situazione economica generale e quindi ovviamente anche nelle entrate extratributarie abbiamo dovuto porre una riflessione attenta su quella che è stato l'andamento degli ultimi due esercizi, fundamentalmente dell'ultimo in particolare, relativamente agli oneri di urbanizzazione che abbiamo visto vanno poi ad incidere positivamente o negativamente all'interno della spesa corrente. In questo quadro le scelte che poi sono state operate all'interno del bilancio, sono state sicuramente continuare, come negli anni precedenti, a considerare il settore sociale come una priorità su cui investire a sostegno delle famiglie ed a sostegno di tutte le categorie ovviamente collegate ad esso. Di non aumentare il prelievo fiscale e quindi abbiamo come appunto approvato nello scorso Consiglio comunale, proposto ed approvato le aliquote Ici e l'addizionale Irpef lasciandole invariate, però sicuramente un'attività legata a questa decisione quella di intensificare però l'attività di controllo delle spese e di contrasto dell'evasione, quello deve essere un'attività imprescindibile anche posto il fatto di mantenere le aliquote invariate. Poi abbiamo cercato, ove possibile, la partecipazione a bandi per il finanziamento e quindi cercare delle risorse che vadano al di là dei trasferimenti piuttosto che dalle entrate extratributarie, che possono dare in qualche modo un po' di respiro alle risorse e quindi cercare di potenziare un attimo quelli che possono essere gli investimenti sul territorio.

Quindi, dopo questa premessa direi importante sottolineare come ovviamente il bilancio 2011 dia il pareggio finanziario e quindi le entrate e le spese ammontano per complessivi € 5.524.929 e abbiamo un'applicazione di avanzo desunto dal consuntivo appena approvato di € 50.000 che vanno a compensare ovviamente la partita tra entrate e spese. Diciamo che facendo un passo avanti e quindi andando a vedere quella che è la gestione e l'equilibrio della parte corrente vediamo che lo sbilancio tra la parte esclusivamente corrente viene compensata come ho detto dall'avanzo e poi dall'applicazione delle entrate e degli oneri per circa 21.000 euro e quindi diciamo una quota relativa che però ci permetta di pareggiare il conto. Dopodiché invece sulle spese in conto capitale abbiamo una copertura data da sicuramente mezzi propri che riguardano appunto tutte le entrate relative agli oneri che vengono destinate, a differenza del punto precedente non alla spesa corrente ma a quella in conto capitale, e poi sicuramente lo stanziamento per € 505.000 desunto da mutui per due interventi principali che sono uno per la cifra di € 405.000 per la sistemazione delle ex municipio, altri € 100.000 sempre finanziati con mutuo per interventi sulla rete idrica e sulla fognatura in generale. Poi ogni caso l'Assessore alla partita dettaglierà poi questi interventi.

Un altro dato che mi sembra importante fornire è l'andamento della.. il trend della spesa per il sociale.

Infatti purtroppo era molto evidente attraverso tutta la presentazione che si pensava di fare, vedere come nel corso degli ultimi quattro anni ci sia un momento di circa il 10% rispetto agli anni precedenti.

Quindi quest'anno, considerando lo stanziamento a previsione della spesa per il sociale che è di 584.355 euro, vediamo come rispetto agli anni precedenti c'è un netto miglioramento.

Questo per confermare appunto la scelta sicuramente importante di non penalizzare ma anzi valorizzare tutti gli interventi sul versante sociale. Inoltre un cenno allo schema di bilancio pluriennale che sicuramente avete visto all'interno anche della relazione dei revisori, in cui c'è una proiezione sul 2012 e 2013, ovviamente sui primi cinque titoli della spesa, scusate delle entrate e sui primi tre della spesa, in cui si evidenzia come, quello che sarà l'andamento anche proprio delle risorse che verranno stanziare.

Abbiamo una leggera diminuzione degli stanziamenti per il 2012 e poi una ripresa sul 2013. Poi, appunto, si può vedere un trend più o meno simile a quello del 2011 anche sugli altri due esercizi. Infine per quanto riguarda l'Assessorato al bilancio direi che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale programmatica e programmatica sono coerenti con gli atti di programmazione dei vari settori, quindi anche con il piano

triennale dei lavori personali, fabbisogno del personale, piano delle alienazioni. Si ribadisce la priorità strategica del settore sociale anche grazie alla collaborazione e alla sinergia che poi tutti gli Assessorati concretizzano durante l'esercizio, quindi anche con la pubblica istruzione, con la cultura, con i lavori pubblici stessi. C'è un consolidamento dell'attività di controllo che verrà sicuramente operata e dimostrata anche nel capitolo di bilancio sul recupero dell'evasione. Infine bisogna appunto sottolineare come anche per il bilancio 2011, in fase previsionale ovviamente, viene rispettato il saldo obiettivo determinato dal patto di stabilità. Questo è determinato dalle varie leggi finanziarie che si sono succedute in questi ultimi anni, sia per il 2011, per il 2012 e per il 2013. Grazie e passo la parola ai colleghi.

MARSON - Buonasera. Nel bilancio comunale per il settore sociale dell'anno 2011 daremo sempre priorità all'educazione. È nostra intenzione ricordare sempre di più l'esperienza educativa del centro di aggregazione giovanile con la scuola, potenziando il progetto di tutoring. Riteniamo che solo una sempre più stretta collaborazione tra tutti i centri educativi, CAG, scuola, oratorio, Girasole ognuno con le proprie prerogative, possa aiutare i nostri ragazzi a crescere per la società del futuro. In questi anni ci siamo sempre scontrati con un problema: come coinvolgere le famiglie, i genitori.

Gli interventi risultano sempre monchi e inadeguati sui ragazzi se i genitori si disinteressano dei figli.

Non possiamo dimenticare che, se un giovane diventa un problema per la società, non è per nascita o ceto, ma perché nella quasi totalità dei casi i genitori hanno mancato nel proprio ruolo. Tutti noi nella fase di crescita abbiamo commesso errori e sciocchezze, come quasi naturale che sia, ma i nostri genitori sono sempre stati i primi a richiamarci ed educarci: resta il loro primo scopo, educare i figli ad affrontare la vita. Questo compito è difficile e gravoso e comporta anche scontrarsi e confrontarsi con i figli. Le famiglie non sono solo momenti da Mulino Bianco. Succede troppo spesso che, se convocato per un qualsiasi motivo dall'insegnante di turno, o altro educatore, il genitore interviene non sostenendo l'operato di chi richiama, ma difendendo sempre e comunque il figlio. Anzi, è il richiamante la causa del problema.

Capiamo tutti che in questo modo il giovane ripeterà un comportamento sbagliato e alzerà ancora il tiro, tanto tutto è permesso, e senza responsabilità. Ripeto, tutte le istituzioni e le agenzie di volontariato possono solo essere di supporto ai genitori, non possono sostituirli. Per questo motivo sarà nostro impegno trovare tutte le occasioni per coinvolgere i genitori nelle iniziative che intraprenderemo in futuro.

La dimostrazione delle interazioni tra i diversi settori educativi che intendiamo costruire è stata l'intitolazione del centro sportivo comunale agli Atleti olimpici, azzurri d'Italia.

Colgo l'occasione per ringraziare l'ex Consigliere Baila Flavio che ha sponsorizzato fortemente l'iniziativa. Questo per sottolineare che non ci sono steccati di partito o ideologici. Un particolare ringraziamento al signor Luigi Macchi e a tutte le persone dell'associazione Azzurri d'Italia intervenute. Il tutto è nato dalla richiesta del Consiglio comunale dei ragazzi di predisporre un incontro su sport e doping. Insieme al comitato genitori, che ha inserito nella festa di fine anno scolastico questo evento, e con la collaborazione della scuola, che con la prof. Boerchi ha organizzato una serie di gare sabato 28 maggio, giorno dell'intitolazione del centro sportivo, abbiamo organizzato la manifestazione con l'intervento del presidente del Coni ed altre autorità sportive insieme ai ragazzi di Casorate e agli atleti che hanno dato lustro alla nazione. L'evento è iniziato il giorno 27 alle 21,00 con il convegno "Lo sport pulito fa bene al cuore". L'Amministrazione ha aperto il convegno con il mio intervento dove andavo a sottolineare che certamente nello sport, come in altri settori della società, esistono pratiche negative che non vanno passate sotto silenzio né strumentalizzate, ma vanno affrontate sotto tutti i loro aspetti. Non di meno dobbiamo contrastare il fenomeno che vede talune famiglie riporre eccessive speranze nel proprio figlio, vedendolo già campione con contratti economici fantasmagorici. Per arrivare a ciò sono pronti a sacrificare tutto, anche il bambino d'oro e non si curano di nulla pur di raggiungere lo scopo. Nel complesso è stata una serata magnifica a cui hanno partecipato 10 campioni olimpici, l'allenatore della campionessa Di Centa e l'allenatore della squadra nazionale di ginnastica artistica. Si è potuto conoscere questi atleti che hanno fatto la storia d'Italia dello scorso secolo e di questo. Un positivo esempio per tutti è stato un atleta di 92 anni che ha corso con Coppi. È stato un dibattito non formale a cui è intervenuto anche il primario di cardiologia di Gallarate che ha spiegato che lo sport fa bene se praticato secondo le regole e con lealtà.

Avevamo richiesto la partecipazione delle società sportive alla serata del 27 ma con nostra profonda delusione, non hanno aderito all'invito facendo perdere l'occasione a loro stessi e ai ragazzi di conoscere e dialogare con campioni e allenatori di livello mondiale. Un bell'esempio è rimasto al Consiglio comunale dei ragazzi schierato in prima fila. Avevamo dato tutte le informazioni sulla serata e su chi interveniva.

Ricordiamo che anche le società sportive hanno importanti responsabilità educative nei confronti dei nostri ragazzi. Siamo certi che collaboreranno in futuro e che questo sia stato un incidente di percorso.

Altro impegno che come Assessorato porteremo avanti sarà il contrasto al gioco d'azzardo, altra piaga che sta prendendo sempre più piede nella nostra società, pur nelle difficoltà e contraddizioni che vede lo Stato promotore di tali giochi e che pone dei vincoli pesanti sulla regolamentazione all'accesso a questi giochi. Rimangono confermate le iniziative intraprese nel corso degli anni come la collaborazione con l'oratorio. Voglio sottolineare l'inizio del corso di economia domestica, "Spendere meno è/e meglio" promosso per aiutare le persone a sbarcare il lunario. Grazie.

SARTI - Buonasera. *La previsione per il programma culturale 2011 si conforma ai criteri già esposti ad inizio mandato che riconoscono l'importanza di investire nel settore educativo culturale per arginare quel fenomeno di deriva sociale di cui l'estendersi del disagio giovanile è un preoccupante segnale.*

Fornire ai nostri ragazzi strumenti di crescita che li rendano capaci di compiere scelte consapevoli può aiutare a prevenire molti problemi con una conseguente ricaduta positiva sul contenimento dei costi sociali.

Per assolvere questo impegno, tenuto conto delle scarse risorse finanziarie destinate al nostro come tanti altri comuni, sarà necessario fare scelte particolarmente ponderate continuando nella costruttiva collaborazione con le altre istituzioni e associazioni di Casorate Sempione e nella progettazione in rete, in sinergia con altri comuni che perseguono le stesse finalità culturali, al di là degli schieramenti politici.

La nostra adesione alla manifestazione sovracomunale Terra, Arte e Radici muove appunto dalla volontà di un confronto e di una proficua collaborazione per valorizzare le risorse culturali e naturalistiche del nostro territorio e promuoverne uno sviluppo eco sostenibile. Il tema dell'edizione 2011, Memoria e futuro, interpreta perfettamente lo spirito con cui celebrare il 150° anniversario dell'unità d'Italia. Un'occasione da non perdere per riappropriarsi di una lucida coscienza storica che ci renda capaci di trasmettere ai nostri ragazzi un messaggio etico civile credibile e incoraggiante affinché essi possano comprendere il valore di un patrimonio civile costato la vita a tanti altri giovani. Un'eredità che viene affidata alla loro capacità di curarne l'evoluzione attraverso il cambiamento e l'innovazione. Questo è il senso della mostra La storia che si intreccia, allestito dal comitato per la memoria storica, aperta dal 19 marzo al 1 maggio con visite guidate per le scolaresche, richiesta per successivi periodi dal liceo artistico di Varese e da altri enti.

Questa edizione di Terra Arte e Radici si rivolge soprattutto ai più giovani, animatori e destinatari di varie iniziative. Cito lo spettacolo animazione del 15 maggio, la Costituzione italiana, La bellezza dei diritti, realizzato dalla compagnia di studenti dei licei di Gallarate, con la partecipazione interattiva delle classi quinte della nostra scuola elementare. Ma anche la serata artisti per strada del 7 maggio organizzata dai giovani della consulta, in collaborazione con la pro loco, che comprende oltre a musica, teatro e danza un mercatino con esposizione di libri sul Risorgimento. Tra marzo e aprile, in contemporanea con l'apertura della mostra celebrativa dei 150 anni di unità nazionale e i 110 anni di autonomia del nostro comune, un cineforum dal titolo Politiche e modi d'essere, offre spunti per riflettere sul rapporto tra politica e socialità, attraverso la visione di cinque film commentati dalla studentessa liceale di Casorate Sempione Giulia Colella, studiosa di cinematografia. A questo proposito, è una notizia di pochi giorni fa, Giulia Colella ha vinto un premio nazionale rivolto alle province d'Italia, sono stati premiati una persona sola per ogni provincia e le province premiate sono risultate in tutto 25.

Nella provincia di Varese è arrivata prima Giulia Colella.

Ora, questi 25 ragazzi andranno al festival di Venezia e lì costituiranno una giuria che aggiungerà il proprio voto ai film del festival. Quindi direi una rappresentanza di Casorate Sempione di un certo valore e noi siamo orgogliosi di questo e facciamo tanti componimenti a Giulia Colella.

Avrei voluto, oltre giovani che sono venuti a seguire l'analisi di questi cinque film, che ce ne fossero stati ancora tanti altri. Speriamo se ci sarà una prossima edizione che l'afflusso sia ancora maggiore.

È stato comunque seguito, in gran parte erano quelli che avevano seguito il primo corso, quelli dell'anno precedente e questa volta erano aumentati. Quindi speriamo che prossimamente che si prosegua in futuro per migliorare nell'afflusso. Una opportunità offerta in particolare ai giovani vuole essere l'eccezionale mostra dello stampatore d'arte Giorgio Upiglio, resa possibile dalla collaborazione di un suo ex allievo, il tipografo di Casorate Sempione Italo Mariani, disponibile per le visite guidate alle scolaresche.

A settembre ritornerà l'appuntamento con le conversazioni sui temi letterari, antropologici e storici, nell'ambito della manifestazione equestre Il cavallo e la brughiera, rilevatosi di rilevante richiamo turistico e di forte valenza etica e sociale per tutte le età. Nell'autunno teatro con la prima rappresentazione veramente impegnativa della nostra compagnia teatrale Gocia che sta compiendo un intenso lavoro preparatorio negli spazi comunali. E la 10ª edizione del concorso letterario Bardi e Menestrelli, evento qualificante della nostra biblioteca, con qualche modifica di modalità organizzativa, da un lato per agevolare il lavoro della giuria notevolmente accresciuto, dall'altro per favorire la partecipazione degli studenti di solito numericamente inferiore a quella degli adulti.

Il tema condiviso dalla commissione cultura è di particolare attualità: libertà, aspirazione di ogni individuo e di ogni popolo. La biblioteca si riconferma sotto vari aspetti centro di aggregazione e propulsione culturale grazie all'offerta di vari servizi, postazioni Internet e strumenti audiovisivi, utilizzabili dai singoli utenti è valido supporto per i gruppi culturali e i corsi che ne hanno necessità.

Una guida per l'utilizzo di tali servizi viene fornita gratuitamente da un corso di sei incontri finanziato dalla fondazione di Varesotto, attraverso il sistema bibliotecario Panizzi che a questo punto si è concluso.

Con Panizzi capofila usufruiamo anche di un finanziamento Cariplo per un progetto intercultura in biblioteca che si articola in conferenze e momenti di lettura e racconti di diverse culture, interviste agli immigrati e ai casoratesi che hanno vissuto l'esperienza della migrazione.

Oltre a favorire la crescita del dialogo interculturale si intende incrementare una cultura del volontariato attorno ad alcune attività della biblioteca. A questo proposito si predisporrà un regolamento di attuazione.

Qualora si presentino le condizioni finanziarie e giuridiche si implementerà l'orario della biblioteca.

Nell'ottica di prestare particolare attenzione all'educazione e alla formazione delle nuove generazioni, si garantisce il sostegno alla scuola con il piano di diritto allo studio. In particolare con offerte didattico educative giudicate in accordo con gli insegnanti ed in piena autonomia degli stessi importanti per contrastare il disagio giovanile. Il sostegno al Consiglio comunale dei ragazzi è un'altra via per raggiungere lo stesso obiettivo, come insegna l'esperienza del progetto Ortolana che sviluppa un'idea dei nostri ragazzi in un lavoro di rete di ampio respiro e di carattere intergenerazionale. Fondante è la collaborazione di questo Assessorato con quello del sociale e dello sport, come nel caso dell'intitolazione del centro sportivo agli azzurri d'Italia, occasione per soddisfare la richiesta partita dal Consiglio comunale dei ragazzi, come già è stato sottolineato, di una conferenza sul doping e lo sport. Grazie.

GRASSO - Buonasera. *Io non leggerò una relazione ma andrò a braccio come si suol dire, anche perché indicativamente gli obiettivi (incomprensibile) sono quelli che sono già stati esposti durante il consuntivo.*

Per fare un breve riepilogo rispetto a quello che è cambiato o si è modificato in questo breve periodo di tempo devo dire che per quanto riguarda il Piano di Governo del Territorio siamo arrivati ad avere quello che mancava, cioè le famose password e tutte le necessarie dotazioni tecnologiche per poter trasmettere il Piano di Governo del Territorio alla Regione e di conseguenza credo che stiano facendo le ultime verifiche, in questi ultimi giorni non ho chiesto all'ufficio tecnico ma devo supporre, probabilmente a brevissimo termine dovrà essere inviato alla Regione per la pubblicazione definitiva.

Stiamo già lavorando con il Piano di Governo del Territorio, qualche progetto e qualche richiesta è già stata avanzata e stiamo valutando chiaramente anche nell'ottica di eliminare alcune di quelle criticità che già si sono presentate. Come sapete, come detto più volte, dovremo procedere ad una variante per l'aggiornamento della cartografia non appena questa sarà predisposta e questo immagino, come ci auguriamo, entro la fine dell'anno. Riguardo ai piani di lottizzazione e comunque ai piani esecutivi, che siano piani integrati o di lottizzazione, citati già in sede di bilancio consuntivo, confermo che è in via di ultimazione il piano di via Vittorio Veneto con il completamento di tutte le opere di urbanizzazione.

È stato finalmente approvato dal comune con il rilascio del permesso di costruire il piano integrato di via De Amicis qui di fronte, e anche il piano di lottizzazione numero 18, scusate numero 4 di via Fratelli Bandiera – via Isonzo vedrà una modifica che lo riguarda, anche se indirettamente successivamente a questa proposta di delibera e prossimamente sarà proposto all'attenzione del Consiglio comunale.

Avrebbe dovuto essere portato in tempi più brevi, purtroppo problemi di salute di uno degli operatori hanno impedito che si potesse completare la documentazione necessaria. Quello che intendiamo fare come ufficio tecnico riguarda, relativamente all'ufficio tecnico riguarda una migliore organizzazione soprattutto per quanto riguarda la semplificazione, è una parola che ultimamente è abbastanza abusata, comunque per dare la massima disponibilità ai cittadini in termini di richieste che non devono essere fuori luogo, ma devono essere chiare, complete e devono essere quelle necessarie e non oltre. Questo mi preme dirlo perché ultimamente ci sono state delle cose che non mi hanno fatto piacere. Stesso discorso vale per la gestione dell'archivio. Era stato detto in fase di consuntivo che è necessario che si provveda ad avere un'archiviazione digitale delle pratiche, cosa che non tantissimi comuni hanno ma che però è necessario avere, è necessario fare perché non siamo più in grado di contenere la documentazione in uno spazio attiguo, comunque vicino, comodo e raggiungibile e immediatamente consultabile e quindi è necessario vederlo. È chiaro che non è una operazione che richiederà poco tempo, ci vorrà qualche anno probabilmente però è necessario cominciare a farla. Stesso discorso, vi parlavo allora anche della collaborazione con il de jure pubblico, ne riparlavo oggi, è confermata naturalmente perché ci ha dato grosse soddisfazioni a livello comunale e soprattutto perché ci sono delle novità normative, le ultime disposizioni che riguardano soprattutto l'edilizia, e siamo in attesa di capire e di comprendere quali in particolare sono le novità, l'interpretazione delle norme lo sapete è sempre una materia molto difficile.

Io personalmente andrò ad un convegno nell'ultima settimana di giugno, adesso non ricordo esattamente la data, dopodiché ho preso già degli accordi perché si possa fare un convegno a Casorate Sempione in modo da avere le idee chiare su quelle che sono le novità introdotte. Una novità importante riguarda un intervento, una proposta che avevo appena accennato qualche tempo fa, riguarda un intervento alla famosa cava Malpensa. Se ricordate qualche anno fa, qualcuno lo ricorda perché o Consigliere nel mandato precedente oppure membro della commissione urbanistica, c'era un progetto che riguardava la cava Malpensa che si è interrotto proprio alla scadenza del piano d'area precedente.

Ora l'operatore ha fatto una nuova proposta e intende utilizzare quello spazio e quella superficie per parcheggi, parcheggi a servizio dall'aeroporto. Questa progettazione prima di vederla noi ci è stata presentata e sponsorizzata, passatemi il termine, in qualche maniera dalla Regione Lombardia.

Abbiamo definito un percorso da seguire insieme con il comune di Somma e lo stiamo seguendo.

Proprio ieri insieme all'Assessore Colella siamo andati in comune a Somma Lombardo e abbiamo parlato con il Sindaco Colombo il quale ci ha fornito una copia del progetto che è già depositato anche qui a Casorate e abbiamo preso i primi accordi per poterlo discutere insieme con i due uffici tecnici.

Chiaramente il progetto dovrà dare sicuramente un ritorno economico chiaramente al comune, in termini non soltanto immediati ma, vi dico due numeri giusto per darvi un'informazione e poi credo che probabilmente ne darò una informazione più completa probabilmente in una seduta di commissione urbanistica che faremo puntualmente non appena avremo puntualizzato le procedure. Si tratta di circa 4.300 posti auto su due piani e l'ultimo piano viene coperto con dei pannelli fotovoltaici su 50.000 metri circa di estensione, forse qualcosa di più, e quindi c'è una produzione di energia elettrica non indifferente. La nostra intenzione è cercare di ottenere qualcosa anche in quello. Adesso è inutile che dica vogliamo, pretendiamo, eccetera, sono tutte questioni che dovremo discutere in fase di convenzione insieme al comune di Somma Lombardo. Mi fermerei qui a questo punto. Per il resto conoscete la disponibilità che l'Assessorato ha sempre dato alla cittadinanza e naturalmente questa è la strada da perseguire.

COLELLA - *Buonasera. Per l'anno 2011, in coerenza con l'attuazione del programma proposto all'inizio del mandato amministrativo si vuole dare esecuzione allo studio di due opere fondamentali tra cui lo studio della viabilità e la ristrutturazione dell'ex municipio, palazzo municipale, opere necessarie attraverso cui recuperare e rilanciare spazi capaci di favorire l'aggregazione sociale nel paese, proseguendo inoltre le attività già in corso dal 2010 inerente la riqualificazione delle infrastrutture di servizio, fognature e acquedotto e di manutenzione del patrimonio esistente dell'ente. Per quanto riguarda la viabilità si pensava già di suddividere in tre step operativi diciamo la fase di studio che poi verrà anche questa puntualmente presentata nelle commissioni per l'iter di avviamento di tutto il processo. Quindi lo studio di assetto viabilistico da attuarsi a cura degli uffici comunali interesserà tutta la zona interessata dai plessi scolastici ed anche alcune zone del centro storico in grado di implementare e favorire, ove possibile, la mobilità alternativa all'automobile limitando alcuni flussi veicolari con tratti viari a senso unico e con accorgimenti in grado di limitare la velocità di transito. Con la recente sistemazione dei sottopassi e il completamento della rete fognaria di via Como si vuole attuare una organizzazione viabilistica di questo crocevia che favorisca un sensibile rallentamento per chi arriva dal centro del paese in corrispondenza dell'incrocio verso il Sempione verso la via 25 aprile, assicurando al contempo una migliore fruizione degli spazi circostanti. È in corso inoltre anche lo studio che migliora il passaggio dei mezzi pubblici sulla via Toti che se attuato consentirà il traffico a senso unico alternato sempre che la provincia sostenga finanziariamente il progetto. Questo per quanto riguarda l'inquadramento sulla viabilità.*

Per quanto riguarda invece il patrimonio comunale, è una cosa che sicuramente già conoscete ma comunque è giusto ribadirlo visto che comunque è inserito nel piano delle opere pubbliche per quest'anno, è stato predisposto il progetto per il recupero dell'ex municipio di piazza Mazzini inserito nel bando Expo 2015, coordinato da provincia di Varese in qualità di capofila per l'assegnazione dei finanziamenti a favore di progetti volti al recupero del patrimonio edilizio a valenza storico culturale del territorio.

Il progetto è stato ammesso ed inserito alla fase di selezione degli interventi rispondenti ai requisiti previsti dal bando e qualora prescelto otterrà un finanziamento a fondo perduto fino ad un massimo del 50% dell'importo dell'opera, spalmato in tre rate, fino al compimento dell'opera.

La restante parte verrà finanziata con altre fonti. Qui già come notizie il bando prevede il 50% però sappiamo già che sicuramente sarà più bassa la quota che verrà assegnata come contributo.

Stiamo a vedere anche perché Expo parte, ma però in realtà ancora dovremo capire quale sviluppo avrà.

La riqualificazione di questo edificio riporterebbe al centro del paese la possibilità di organizzare spazi per manifestazioni e promozioni culturali e di formazione ed istituzionali.

Quest'opera è stata inserita come già detto nel piano triennale delle opere pubbliche dell'anno 2011 da finanziare in parte con entrata a destinazione vincolata per legge e in parte con contrazione di mutuo.

Quindi l'impostazione di indirizzo dell'Amministrazione è pertanto quello di prevedere a bilancio risorse in grado di garantire le manutenzioni essenziali degli stabili comunali e delle infrastrutture esistenti sul territorio, puntando a rilanciare attraverso lo studio e la progettazione interventi più importanti così da essere pronti a cogliere l'opportunità di finanziamento attraverso bandi regionali e nazionali europei in grado di alleggerire gli stanziamenti di bilancio dell'ente, che purtroppo sempre più spesso non sono disponibili e/o non possono essere conseguiti con l'acquisizione di mutui a causa del patto di stabilità.

A tal riguardo poi vorrei precisare che, giusto parlando di bandi, per quest'anno ci siamo già attivati anche per, oltre al bando Expo di cui ho appena parlato, anche per il bando distretto del commercio che chiaramente anche questa è una opportunità che ci viene in questo modo presentata e a cui abbiamo aderito, comunque presentando una relazione preliminare di progetto inerente il miglioramento della qualità urbana e della sicurezza. Quindi anche questa la chiamiamo all'interno di questo pacchetto di iniziative.

Poi abbiamo anche aderito ad un bando Cariplo per il 2011.

Questo è un bando che in realtà si era già fatto in precedenza e riguarda sostanzialmente la promozione e la sostenibilità energetica dei comuni. In questo caso noi abbiamo aderito insieme al comune di Somma Lombardo che farà da capofila, al comune di Arsago, Vizzola e Golasecca.

Quindi proseguendo tutte quelle attività di sostenibilità e qui mi riferisco ovviamente allo sfruttamento di quelle che sono le energie rinnovabili, di quelle che possono essere tutte le opportunità che abbiamo già in qualche maniera intrapreso in precedenza, e quindi dal bando del calore alla conoscenza degli audit energetici dei nostri fabbricati pubblici, alla possibilità di cominciare a pensare come far risparmiare sulla pubblica illuminazione e quindi erano già state sostituite tutte le lampade, per esempio della pubblica illuminazione con Enel Sole e adesso vedremo anche qui cosa succederà in seguito, quando ci verrà in qualche modo date da gestire direttamente tutta la pubblica illuminazione.

Anche qui abbiamo intrapreso iniziative in questo caso con UPEL di Varese per seguire anche un progetto di inquadramento generale su come andare a gestire anche questa cosa che in qualche modo ci arriverà in carico. Non sappiamo quale sarà lo sviluppo di questa cosa anche perché queste cose sono sempre state gestite da Enel, Enel Sole come gruppo sempre legato ad Enel, però in realtà sappiamo che la grossa problematica della pubblica illuminazione quale è, quella di non avere una linea assolutamente dedicata ma spesso è gestita anche per la fornitura a privati. Quindi questo è un problema che ancora bisogna capire che sviluppo avrà. Chi si farà carico poi di andare a sdoppiare queste linee per esempio?

Sarà Enel, ci verrà dato in carico? Questo è grosso punto di domanda. Aspettiamo di vedere cosa ci verrà proposto. Questo per dire che queste sono le cose che chiaramente noi abbiamo messo in campo almeno in questa fase. Per quanto riguarda le altre opere che già partivano dallo scorso anno, siamo in fase di definizione per l'assegnazione dell'appalto (incomprensibile), l'istruttoria in pratica per la fognatura di via 4 novembre e direi che...

Lo stesso anche per il SIT perché anche questo è in fase di completamente e quindi di prossima pubblicazione e come lo stesso gli allacciamenti alla rete dell'acquedotto che era una cosa che era rimasta ancora da definire però è prossima anche questa alla pubblicazione.

Faccio solo una ultima citazione anche se non è, l'Assessorato dei lavori pubblici, stiamo facendo anche una sorta di progetto d'intesa per quanto riguarda la Protezione civile, per quanto riguarda invece il trattamento di interventi sugli imenotteri, per capire ci sono le vespe e calabroni eccetera. Questo perché per quanto riguarda la provincia l'anno scorso aveva lanciato dapprima una proposta che questo tipo di interventi non dovevano essere più fatti direttamente dai corpi di protezione civile ma dovevano essere gestiti direttamente dai corpi dei vigili del fuoco. I vigili del fuoco però ad un certo punto hanno scoperto che avendo soltanto due gruppi di squadre operative su tutta la provincia non riuscivano a far fronte praticamente a tutti gli interventi, per cui hanno fatto in qualche modo marcia indietro chiedendo in pratica ai comuni, o meglio ai gruppi di protezione civile già formati e attrezzati per questo tipo di interventi, se erano in grado di dare la loro disponibilità a fare questi interventi non solo sul proprio territorio ma anche fuori dal proprio territorio. Quindi adesso stiamo arrivando a questo tipo di soluzione. Il nostro gruppo di protezione civile è formato ed è attrezzato per questo tipo di cose e per gli interventi ovviamente sotto soglia, ovvero che non richiedono particolare necessità, mi riferisco ad autoscala o cose di questo genere, ovviamente possono essere demandati anche fuori dal comune. Questo è un po' il progetto generale e anche questo qui è un'altra cosa di cui ci stiamo occupando con i comuni confinanti in questo momento. Grazie.

MANDRUZZATO - *Per il bilancio 2011 gli obiettivi del settore ecologia, ambiente e territorio sono molteplici e volti alla cura e alla sensibilizzazione e alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente.*

È fondamentale infatti formare e mantenere una coscienza verde e civile che si estenda e favorisca il territorio. In questi tempi di perdita di principi morali e sociali troppo spesso vengono perpetuate azioni e comportamenti che danneggiano l'ambiente che ci ospita. Lo stesso ambiente che sfruttiamo senza però

prendersene cura. Favoriremo quindi incontri formativi informativi e attività volte ad una migliore conoscenza e all'educazione del nostro territorio, anche in collaborazione con le opportune associazioni operanti sul territorio. Tali incontri sono volti a tutta la popolazione con particolare riferimento ai giovanissimi per i quali verranno organizzati incontri e attività anche durante l'orario scolastico.

La cura e il rispetto dell'ambiente verrà inoltre sostenuto attraverso il potenziamento della giornata della pulizia dei boschi con l'incentivazione alla partecipazione delle associazioni e dei cittadini.

Per quanto riguarda lo sversamento indiscriminato di rifiuti, incrementeremo il controllo della quantità e della localizzazione dei rifiuti abbandonati attraverso pesatura e creazione di una mappa appropriata al fine di monitorare la consistenza quantitativa annuale dello sversamento dei rifiuti nel territorio casortese.

Sempre a questo scopo sono entrate in funzione telecamere che permetteranno il monitoraggio continuo del territorio. Sarà pertanto possibile individuare e sanzionare gli incivili trasgressori.

La conoscenza del territorio verrà inoltre favorita attraverso progetti volti al sostegno, alla cura e al recupero di zone del territorio di particolare interesse storico come ad esempio la cosiddetta pista dei tedeschi e la vecchia strada ducale. Tali progetti verranno sostenuti ed effettuati in collaborazione con alcune associazioni del territorio e con i comuni. Entro la prima metà di giugno inaugureremo il parco pubblico di via Trento, un'area verde attrezzata per il gioco dei ragazzi.

CASSANI - Buonasera. Il documento che ci apprestiamo a votare questa sera e quindi il piano generale di sviluppo, sicuramente è il passaggio più importante che l'Amministrazione affronta nello svolgimento del suo mandato perché è quello che determina tutto il funzionamento delle scelte politiche che l'Amministrazione fa e quindi riguarda direttamente il paese e i suoi cittadini.

Al di là dell'esposizione molto semplice e brillante che ha fatto l'Assessore De Felice del documento tecnico, in realtà è un faldone di notevoli dimensioni con una serie di cifre difficilmente interpretabili se non si ha la dovuta competenza tecnica. Su questo penso che, almeno per quanto mi riguarda, non andremo a fare delle osservazioni perché si presume che siano corrette e ci sono enti di controllo predisposti a questa cosa.

Quello che invece io personalmente penso anche i Consiglieri a me vicini, hanno guardato con particolare attenzione, sono le varie relazioni, le varie relazioni degli Assessori e quindi le indicazioni di quelli che sono le idee di questa Amministrazione per lo sviluppo del nostro paese. Ci sarebbero tante cose da dire ma non voglio abusare della pazienza del Sindaco che poi mi riprende a comprimere l'intervento per cui mi limiterò ad esporre qualcosa sulla generalità del documento e su qualche capitolo che mi è particolarmente vicino.

Io leggendo questo documento mi sono subito ritrovato in quella mozione che abbiamo presentato il 28 aprile che è finita con un respingimento da parte dell'Amministrazione.

Respingimento causato non tanto sul tema della mozione che vedeva comunque d'accordo anche l'Amministrazione su quella particolare attenzione che noi chiedevamo verso alcuni settori, ma sull'etimologia del termine demagogia dicendo a chi si rivolge questo termine. Non si è riusciti a capire che era una parola che non cambiava il senso del discorso. Purtroppo oggi mi duole vedere che questa parola però aveva un senso. Aveva un senso perché dall'esame di questo documento io lo trovo un documento, permettetemi a forzatura senz'anima.

È un documento che dice molte cose, chiaramente condivisibili perché nei capitoli che ci sono più vicini e che riguardavano la mozione che abbiamo presentato ci ritroviamo appieno, dove però manca quel qualcosa in più che noi abbiamo richiesto. Noi avevamo richiesto di porre particolare attenzione a tre settori che erano i giovani, le famiglie e il lavoro. Per quanto riguarda il lavoro abbiamo da sempre espresso la nostra soddisfazione e apprezzamento per quelli che erano gli interventi dell'Amministrazione nei limiti delle sue possibilità perché chiaramente l'Amministrazione non è un Ministero per cui fa quello che può e quindi su questo punto non abbiamo nulla da obiettare. Per quanto riguarda le famiglie, certo, ci sono interventi ma non si è voluto, io dico non si è voluto e non si è potuto, ascoltare quelli che erano i suggerimenti che noi abbiamo dato. Noi chiedevamo un intervento tangibile ed immediato nei confronti delle famiglie.

Si è preferito andare a scontrarsi su un termine piuttosto che approvare una mozione e vedere come cercare di risolvere o di dare concretezza a questa azione.

Non stiamo dicendo che per le famiglie non si fa niente, ci sono interventi dentro dove si vede che si fa per le famiglie, noi chiedevamo la cosa più semplice, una cosa che l'Amministrazione può essere in grado di fare, una cosa che potrebbe anche avere un costo molto limitato. Noi dicevamo applichiamo una sorta di coefficiente familiare, chiaramente non si pretende né un coefficiente Parma né una cosa complessa all'inverosimile ma qualcosa che possa far sì che le famiglie che sono caratterizzate da un basso reddito piuttosto che una presenza di figli importante, reddito e monoreddito e cosa di questo genere, abbiano un riscontro oggettivo su quello che il comune può dare. Non si chiedono soldi, si chiedeva vediamo dove possiamo magari agevolarli in una tariffazione particolare. Se poi, questo l'avevamo detto l'altra volta e lo ribadiamo, se questo voleva dire che alcune fasce di persone avrebbero dovuto pagare qualcosa in più per

coprire questa diminuzione dei costi del servizio, secondo me era un provvedimento che si poteva e si doveva prendere. Ci voleva il coraggio di farlo. Io faccio un esempio banale, banale e personale.

In questi giorni abbiamo pagato la TIA che tanto tempo ci ha portato via la volta scorsa nella disamina del regolamento di attuazione. Un esempio banale perché io ho pagato il bollettino vi dico onestamente non ho neanche guardato più di tanto una cifra, l'ho pagato e fine. Due miei clienti pensionati mi chiedono ma è aumentata la tariffa dell'immondizia? Onestamente non lo so. Sì, mi dicono sono € 15 in più all'anno.

Io mi rendo conto che € 15 probabilmente per me come per la maggior parte di voi non li senti nemmeno, non ti accorgi neanche che è aumentata di quest'importo però se un pensionato ti fa una domanda del genere vuol dire che € 15 per questa famiglia è comunque un esborso maggiore.

Anziché farli pagare € 15 in più avessimo potuto fargli pagare € 50 in meno avremmo fatto una questione di giustizia sociale. Poi non lo so perché l'abbiamo detto l'altra volta, voi siete gli amministratori e voi avete il polso della situazione economica, di come si poteva fare, però secondo me si poteva studiare un qualcosa per addivenire a questa richiesta. Quando parliamo giustamente il Sindaco l'altra volta ci ha richiamato al fatto che ogni scelta dell'Amministrazione comunque è scelta politica, per cui queste sono scelte politiche.

La volontà di fare o meno un determinato intervento è una scelta politica e ognuno si deve assumere le sue responsabilità. È vero, l'abbiamo ammesso, c'era nella mozione e siamo ad oggi a ribadirlo, ci troviamo in una situazione di difficoltà dove i trasferimenti sono diminuiti enormemente, c'è stato imposto un ulteriore riduzione nelle spese di cassa, siamo in una situazione di difficoltà oggettiva, ma in momenti di questo genere bisogna avere il coraggio di fare delle scelte anche impopolari. Le scelte difficili vanno fatte in questi momenti. Nella mozione che abbiamo letto, nella prima esposizione quando c'è stata l'assemblea su Malpensa che poi è stata rinviata, io avevo, parafrasando il presidente Kennedy avevo detto una frase che diceva, ripeto parafrasandolo, non continuiamo a chiederci cosa può fare il paese per noi ma cosa possiamo fare noi per il paese. Il senso di questa cosa è in queste parole.

Noi non possiamo aspettare che sia lo Stato centrale o la regione a sopperire ai nostri bisogni, sarebbe un dovere perché noi paghiamo per queste cose, ma nel momento in cui i soldi non arrivano un buon amministratore si ingegna per come trovare delle risorse aggiuntive. Non parliamo di finanza creativa chiaramente, vuol dire che le competenze che ci sono all'interno di un'Amministrazione all'interno di un ufficio devono essere messe al lavoro per trovare delle soluzioni alternative. Non è una critica feroce sul bilancio perché per antonomasia le opposizioni votano contro il bilancio di previsione, è un dato di fatto, ma come cittadino di Casorate Sempione io mi trovo in difficoltà a dover constatare questa cosa perché mi sarebbe piaciuto invece essere qua a dire, perfetto, su questi punti avete lavorato bene, possiamo anche condividere, lavoriamo assieme per trovare una soluzione alla cosa. Mi duole constatare invece che questo è un bilancio come quello degli altri anni, un bilancio con le sue pecche, le cose positive ma un bilancio come tutti quelli degli altri anni e noi riteniamo che in questo momento particolare, perché non siamo fuori dalla crisi, gli effetti sono ancora pesanti e prima di ritornare ai livelli del 2008 ne passerà del tempo.

Allora bisogna lavorare in una situazione diversa, non si può ripresentare un bilancio uguale a quello degli altri anni, pur riconoscendo lo stato di difficoltà perché ripeto e lo ribadisco ancora c'è uno stato di difficoltà dovuto alla diminuzione delle risorse ma non possiamo continuare a nasconderci dietro questa cosa. Dobbiamo pensare a come possiamo migliorare i servizi. Su alcuni punti, no prima scusatemi, solo breve accenno sui perché poi mi accaloro sugli altri punti che mi sono più vicini, sulla viabilità che l'Assessore Colella ha citato. Assessore, nell'ottica di questi ragionamenti la viabilità del paese ad oggi non è una priorità. La priorità se proprio vuole è quella di sistemare la rete viaria che versa in condizioni non ottimali. Quindi prima di pensare a cambiare la viabilità, a fare interventi sulla viabilità io penserei come priorità a fare una sistemazione della rete viaria. Ripeto, in questo particolare momento poi è chiaro che se ci risolviamo, se ci entrano un sacco di oneri, se arrivano trasferimenti imprevisi possiamo fare tutto però in questo momento bisogna porsi delle priorità e a mio giudizio la priorità per quanto riguarda le opere pubbliche non è quella della viabilità. Per quanto riguarda i giovani, io esprimo estremo apprezzamento per l'Assessore Marta Sarti che con i pochi fondi che ha a disposizione fa tanto per i giovani.

A mio parere nel programma che ci è stato esposto, negli interventi che sono stati fatti, ci sono un paio di cose che secondo me andrebbero inserite. Una è quella che diceva anche il Vicesindaco Marson, è vero che comunque i servizi, l'Amministrazione e gli operatori non si possono sostituire alle famiglie ma se noi stiamo ad aspettare, l'avete detto anche voi, che le famiglie si occupino di questi ragazzi possiamo così aspettare.

Noi abbiamo l'obbligo di provare a richiamare questi ragazzi a ritornare a capire quello che è il senso reale delle cose, quelle che sono le cose importanti della vita, questo manca ai giovani oggi.

I giovani oggi non hanno più una scala di valori che è quella che avevamo noi, che avevano i nostri padri e che avevano i nostri nonni, tutto è basato sull'effimero, l'apparire più importante dell'essere e poi ci

troviamo di fronte a situazioni che onestamente quando uno le sente rimane basito perché dice come è possibile che una persona abbia così poca considerazione della vita umana o delle altre persone.

Quindi lo sforzo verso la comprensione di questi ragazzi, far capire a questi ragazzi quali sono i veri valori della vita, secondo me è una cosa che bisogna tentare di fare, al di là delle famiglie. Un altro grosso problema che, lo so che l'Amministrazione farà fatica ad attuare è dare una prospettiva di futuro lavorativo a questi ragazzi. Uno dei grossi problemi oggi è che i giovani non hanno prospettive di lavoro. Allora io invito all'Assessore a pensare qualcosa per poter agevolare non una formazione lavorativa, perché non possiamo noi dare una formazione lavorativa a questi ragazzi ma a fare qualcosa e qualche intervento qualche iniziativa che possa dare un po' di fiducia a questi ragazzi e dare una prospettiva importante nel futuro. Sono alcune cose, sono alcune cose che io mi sono sentito di dire come critica, prendetela con il beneficio d'inventario, come critica perché la sento dal profondo il cuore. Sono argomenti che mi sono vicini e quindi ritengo che in questo momento se non li trovo pienamente sviluppati nel vostro programma è giusto che ve li segnali. Poi è chiaro che voi avete l'opportunità di recepire o meno quelli che sono i nostri suggerimenti. Il comune di Casorate stanzia già una cifra importante per il sociale perché sono quasi € 600.000 sul bilancio comunale, ed è una cifra importante; pensiamo se magari c'è anche il modo di rivedere l'organizzazione di queste somme, se c'è la possibilità di verificare che questi soldi siano spesi nella maniera corretta non nella intenzionalità perché chiaramente uno lo fa sempre a fine di bene ma come magari ci sono, c'è qualcuno che approfitta di questa situazione che potrebbe essere preso. Noi abbiamo un grosso vantaggio, e concludo con questa mia precisazione, che comunque ancora Casorate Sempione è un paese a dimensione d'uomo, abbiamo ancora una dimensione tale che il contatto umano è ancora possibile, non siamo una grossa città, non abbiamo nemmeno i problemi di una grossa città per cui possiamo lavorare su queste cose. L'invito è quello di fare di questa cosa una risorsa, di vivere il territorio e di andare a cercare la piena realizzazione dei programmi attraverso anche la vita dei cittadini. Grazie.

MARSON - Per quanto riguarda i € 15 in più, al di là dell'esempio, non mi sembra che noi abbiamo aumentato le tariffe della TIA quindi non riesco a capire, come possa essere successo i € 15 in più ma è l'esempio. Il problema è che noi non abbiamo la possibilità di tassare perché chi hanno chiuso tutte le possibilità. Quando hanno fatto il blocco delle finanze eccetera noi non è che possiamo dire mettiamo una tassa perché poi dobbiamo spendere e redistribuire questo fondo che andiamo a prendere a favore dei pensionati e quant'altro. Noi possiamo andare a redistribuire il bilancio.

Noi abbiamo un problema che sta diventando sempre più grosso con tutta questa serie di tagli che in un prossimo futuro sarà da andare a vedere, perché se voi andate a vedere la voce più grossa delle spese è il nido, ha un disavanzo notevole e va a favore delle famiglie, perché se noi andiamo a vedere la retta del nido quest'anno l'abbiamo alzata di € 25 ma perché ormai la sproporzione tra le spese e quanto è la retta è troppo elevata e diventerà sempre più difficile andare. Certo che se io porto la retta a € 500 al mese recupero una serie di fondi che poi posso andare a redistribuire però capite tutti che io vado a tagliare da una parte e vado a redistribuire da un'altra parte, e sempre poi alla fine vado a incidere sul bilancio familiare, magari di chi va a lavorare da chi fa fatica ad arrivare a fine mese e diventa difficile.

Noi in questo periodo stiamo vedendo e anche stiamo studiando delle situazioni per vedere di riuscire a contenere i costi per quanto riguarda il nido e altre situazioni, però diventa sempre più difficile.

Noi possiamo dire facciamo una politica per le famiglie, facciamo una politica per investire sul futuro come è giusto che deve fare, vediamo i paesi europei e tutti investono sulle persone, sulla formazione e su quant'altro, su far crescere la popolazione miglior modo possibile. In Italia hanno fatto i tagli verticali, hanno fatto questo tipo di scelta e quindi pone tutta una serie di vincoli che riuscire a superarli fai veramente fatica. Comunque la coperta è sempre quella, il bilancio è intorno ai 5.000.000 di euro, gran parte vanno per le spese del personale e le spese correnti, hai una minima parte che riesce a giostrare e sta diventando sempre più stretta questa parte. Questo è il problema che continuiamo a dibattere per tutti questi anni, in questi ultimi anni. Quindi anche noi capiamo questo problema e vorremmo anche noi fare un colpo d'ala, ma dove andiamo a prendere il colpo d'ala? Se noi andiamo a fare una cosa da una parte manca dall'altra. Abbiamo sempre di più difficoltà dalla regione che continuano a tagliare fondi, adesso miracolosamente ne hanno messo in piedi uno in questi ultimi giorni che era quello sul fondo dei portatori di handicap, una briciola, va sempre bene qualsiasi cosa basta che arrivino un po' di soldi ma è questo il muro che abbiamo di fronte. Noi Consigliere Cassani se possiamo facciamo di tutto e di più, sempre in un certo ambito perché poi non è neanche giusto passare dalla parte opposta e buttare soldi da tutte le parti per aiutare, perché c'è sempre poi quello che galoppa e prende di più di quello che deve prendere.

Comunque sì, lo capiamo benissimo i bisogni di quelli che sono gli anziani e di quelli che non arrivano a fine mese. Per dare potenzialità ai giovani, quello che dicevi prima, dove abbiamo portato avanti questi due progetti, uno è il bando per l'avvicinamento al volontariato e c'è stata una prima fase e una prima verifica

dove sono fermati all'area feste questi ragazzi e abbiamo avuto un incontro, i ragazzi che hanno partecipato ne sono usciti in maniera positiva, anche loro hanno apprezzato l'iniziativa che adesso proseguirà con le altre iniziative negli altri comuni che hanno aderito a questo bando.

Certo ci sono state anche lì difficoltà come in tutti i momenti che tu vai organizzare, ci sono sempre difficoltà organizzative e scontro tra le varie personalità ma li hai una crescita e un confronto su queste cose. Lo stesso discorso dei tre giorni tra comitato genitori e intitolazione, anche lì naturalmente quando tu organizzi una cosa con così tante persone hai un confronto e anche degli scontri ci sono dei momenti di difficoltà, ma li superi perché poi l'iniziativa la vedi che ti dà qualcosa, da qualcosa a chi partecipa, da qualcosa ai ragazzi che entrano in questo gruppo di persone che hanno fatto l'iniziativa.

Il problema poi rimane ancora, quando dicevo il discorso della famiglia, non è che noi ci disimpegnano, diciamo che solo la famiglia che deve intervenire e sono solo i genitori, noi siamo sempre lì.

Quello che volevo sottolineare è il fatto che in tutto questo ultimo periodo vediamo che proprio manca questo rapporto tante volte e dobbiamo vedere in tutte queste iniziative, trovare il modo di riuscire a tirarli fuori. Questa sera, prima di venire qui, c'era stato un incontro sempre con CAG e i genitori.

Finalmente ho visto genitori pronti a partecipare, qualcosa si sta muovendo.

Le leve che abbiamo come Amministrazione è questa, abbiamo dato questo input molto forte che è stato dato a tutti gli operatori che operano con noi, che dobbiamo coinvolgere le famiglie, inventarci tutte le situazioni per poterle tirare fuori, coinvolgere loro e i figli, e in questa maniera forse riusciremo a superare una serie di problemi. Noi siamo qua e saremo sempre qua a fianco di tutti però il ruolo dell'educatore è sempre e solo quello del genitore, altrimenti non riusciamo, e quasi difficilissimo riuscire senza questa figura centrale. È naturale, è lei che deve fare questo passaggio dell'educazione, noi possiamo essere solo di supporto, questo è un dato di fatto.

DE FELICE - Mi riallaccio all'intervento di Marson e prendendo appunto spunto dall'osservazione del Consigliere Cassani che parlava di concretezza, io credo che se lei va a vedere i capitoli attribuiti al sociale rispetto al 2010 e al 2009 vede un aumento progressivo del 10%. Quindi io credo, in un momento così difficile come appunto ha sottolineato l'Assessore Marson sia proprio quello di cercare di riservare al sociale un posto preminente nonostante il patto di stabilità che penalizza tutte le possibilità di spesa.

Questo credo che sia comunque importante e io credo che come Amministrazione teniamo a sottolineare questa cosa anche perché poi lo stanziamento ci permette di operare e quindi nel momento in cui noi scriviamo in bilancio che per il sociale abbiamo stanziato 580.000 euro, queste sono le risorse che abbiamo a disposizione. Credo che sia sicuramente un dato importante. Poi vorrei brevemente ritornare sul discorso della TIA che, come impianto è molto particolare perché il presupposto della TIA è la copertura del costo.

Quindi capisco che ci possono essere anche degli spostamenti da un anno con l'altro, però il nostro ruolo fondamentale è quello di ampliare il più possibile la base imponibile.

Quindi più utenti andiamo ad intercettare e cerchiamo di allineare tutte le spettanze che questi hanno nei confronti dell'Amministrazione, di conseguenza aumenta il beneficio per tutti gli altri.

Quindi il nostro ruolo, infatti per questo ho citato il nostro impegno alla lotta all'evasione, perché il nostro ruolo è proprio quello di andare a cercare una maggiore equità. La TIA sicuramente è una di quelle, è la tariffa che permette nel momento in cui si amplia alla base imponibile di sgravare gli oneri rispetto alla generalità della cittadinanza. Questo sicuramente è il nostro impegno testimoniato anche dal fatto che siamo andati nello scorso Consiglio ad approvare il regolamento e quindi ad avviare un percorso che riteniamo importante.

COLELLA - Volevo brevemente rispondere alla sollecitazione che mi ha fatto il Consigliere Cassani.

In merito alla viabilità, ovvero, perché la viabilità è stata citata tra i provvedimenti a cui si vuole mettere mano? Per un semplice motivo, non perché non ci siano altre priorità o sono d'accordo in parte anche sul discorso delle strade che forse ecco, nessuno ha nulla da dire, forse ne abbiamo già parlato anche la volta scorsa su questa cosa, il problema è questo: la viabilità è importante in un paese anche con la dimensione come la nostra per un semplice motivo, primo perché queste sollecitazioni arrivano per primo proprio dai cittadini che ci chiedono espressamente di fare delle azioni volte praticamente a ridurre le velocità all'interno del paese. Quindi è necessario, per poter fare questo, cominciare a rivedere qualche percorso, e questo è il primo passaggio. Il secondo passaggio è che se vogliamo comunque riappropriarci delle città, perché le città non sono nate funzionali all'automobile ma è l'automobile che ad un certo punto è entrata nella città e quindi è chiaro che bisogna anche qui calmierare un attimino quello che sono i flussi veicolari.

Se vogliamo anche dare un'impronta, adesso non voglio usare il termine ecologista perché potrebbe sembrare magari anche questo inflazionato, ma semplicemente appropriarci anche di una mobilità differente dell'autovettura soprattutto all'interno del centro del paese e soprattutto nelle zone, come dicevo prima, legate ai plessi scolastici, perché vediamo continuamente che tutti genitori hanno preso la consuetudine

ormai da tempo di accompagnare praticamente i ragazzi fin sotto l'ingresso della scuola e non è un fatto educativo di grande saggezza, anche perché i ragazzi devono cominciare ad avere una certa autonomia.

È chiaro che se lo possono fare con maggiore tranquillità all'interno di spazi magari dedicati ad una mobilità alternativa alla macchina, quindi pedonale piuttosto che ciclabile, molto probabilmente li educiamo anche in maniera diversa. Però ripeto, prioritario è l'aspetto legato alla sicurezza perché tutti cittadini che vengono a lamentarsi su queste cose, ma lo sappiamo perfettamente tutti perché viviamo tutti in questo paese, non è che viviamo in un altro ambito, vediamo che queste sono problematiche e quindi bisogna trovare degli accorgimenti per in qualche modo intervenire. Oltre tutto questo passaggio è necessario perché nel momento in cui vado a fare interventi più importanti anche sulle pavimentazioni, come detto già l'altra volta che devono essere consequenziali a quello che noi abbiamo come infrastrutture sotterranee perché ancora non lo sappiamo ma presto lo sapremo, proprio perché a questo punto si può fare una programmazione anche di interventi chiaramente che vanno visti nel tempo e, visto la penuria di risorse, vista la penuria di tutta una serie di cose e visto le citazioni che ho fatto prima che per poter accedere a certi progetti e certi ambiti abbiamo bisogno di entrare con dei bandi, perché se no le nostre risorse e le nostre forze non ci consentono di voler fare tante belle cose, perché tutti siamo d'accordo su questo, però purtroppo dobbiamo stare al passo con i tempi. Pertanto questo, ecco perché la priorità in questo senso. Grazie.

CASSANI - Lungi da me voler monopolizzare la discussione per cui lascerò spazio agli altri Consiglieri, vorrei solo sdrammatizzare l'intervento. Prendetelo, il nostro intervento deve essere da sprone a far sì che le menti più alte di quest'Amministrazione, unitamente a quelle degli uffici, facciano sì che si trovino delle soluzioni. Prendetelo come un invito e una esortazione a fare sempre di più.

Se voi avete sentito l'intervento del cardinale Tettamanzi che aveva fatto a Varese e che ha ripetuto poco tempo fa in qualche altra regione, l'amministratore l'ha paragonato al seminatore della parabola per cui deve operare per il bene pubblico, per il bene della collettività.

Indi per cui questo deve essere il vostro compito e a questo noi vi esortiamo. Grazie.

PERAZZOLO G. - Mi sono guardato, mi sono letto e guardato perché non è la mia materia, queste duecento pagine di bilancio in cui si fanno le previsioni di entrate e di uscita.

Ripeto, non è la mia materia comunque sono arrivato alla fine di tutto il discorso dove ci sono le risultanze finali. Ho annotato le cose che più mi sono saltate all'occhio sono i capitoli dove vanno in aggiunta come spese rispetto all'anno precedente e i capitoli che vanno in diminuzione. Ce n'è uno abbastanza palese che va in aumento di € 110.000 che è quello per le funzioni generali di Amministrazione gestione e controllo, ossia il capitolo che comporta le spese per il buon funzionamento del palazzo comunale, gli accertamenti sulle entrate e le uscite, l'evasione con le cose lì e quindi questo va benissimo. Ci sono state poi invece altre previsioni di spesa in aumento per i servizi sociali. È noto ed è chiaro a tutti che è un vostro cavallo di battaglia ed è anche giusto battersi per i servizi sociali perché comunque ci sono situazioni gravi, gravissime in Casorate e ci sono stati anche qui € 40.000 di aumento del capitolo di spesa per i servizi sociali.

Quello che mi dispiace invece che sono stati tolti € 105.000 delle funzioni riguardanti la funzione del territorio e dell'ambiente. Io sono d'accordo che comunque va sostenuta la nostra cittadinanza e la nostra popolazione specialmente i meno fortunati di noi, questo però non vuol dire che dobbiamo trascurare il punto di vista lavoro, perché quando noi andiamo ad aiutare o incentivare o comunque a snellire l'imposizione piuttosto che le pratiche burocratiche per un'azienda che vuole sorgere oppure che già opera, vuol dire che quest'azienda al suo seguito ha uno o più dipendenti, vuol dire che quest'azienda produce un reddito e quindi un gettito per il comune, produce un reddito e quindi benessere per i suoi dipendenti e l'occupazione quindi che porta reddito e porta benessere aiuta comunque socialmente tutto il comune a crescere e svilupparsi. Pertanto quello che io mi auguro e ripeto non è un rimprovero, è semplicemente come diceva anche il Consigliere Cassani uno sprone, date un occhio anche al punto di vista occupazionale, al punto di vista lavoro perché è importantissimo creare e dare uno sviluppo, un incentivo al comune sotto il profilo produttivo, perché quando si produce si sta tutti molto meglio. Logico, miracoli non li può fare nessuno però cerchiamo di dare un occhio anche da questo punto di vista. Grazie.

GRASSO - Consigliere Perazzolo, per quanto riguarda l'ultima parte del suo intervento che ho ben inteso, la prima chiedo scusa ma forse dopo me la spiega meglio, comunque per quanto riguarda l'incentivazione all'insediamento delle attività produttive, ce ne fossero e noi se possiamo gli facciamo anche ponti d'oro.

Noi abbiamo alcuna attività, ne abbiamo avviate diverse, la costruzione di diversi capannoni ma purtroppo il secondo punto di questa serata era proprio la conferma e la convalida del costo di acquisizione proprio delle aree nella zona industriale che non è cambiato rispetto all'anno scorso. Ma a parte questo, ci sono dei terreni lì che non sono ancora costruiti. C'è una motivazione e quindi probabilmente la crisi ha aumentato i dubbi di chi voleva intervenire. Ciononostante devo dire che noi abbiamo assegnate delle aree, le abbiamo riassegnate dopo che qualcuno le ha cedute e quindi da questo punto di vista c'era più ampia disponibilità.

È stato credo appena approvato un progetto di un capannone che è stato, deve essere edificato in un'area che è stata riassegnata, quindi un operatore che ha rinunciato ha trovato subito collocazione un nuovo operatore. Quindi ci sono attività che sicuramente verranno insediate.

Noi dal nostro punto di vista, il discorso lavorativo e quindi la possibilità anche di modificare quelle che sono le abitudini di impiego lavorativo, abbiamo cercato di inserirlo anche nel piano di governo del territorio. Abbiamo spiegato più volte, l'obiettivo del piano di governo del territorio con i cavalli è quello di dare anche altre possibilità che vadano al di là di quelle che sono le normali e tradizionali attività produttive che si svolgono nel nostro territorio, nel nostro territorio intendo nella provincia, e sono la meccanica e il tessile in modo particolare che in questi anni sono quelle che hanno subito maggiormente la crisi. Quindi da questo punto di vista per noi c'è la massima disponibilità.

DE FELICE - *Volevo solo andare a precisare un attimo l'osservazione del Consigliere Perazzolo nel senso che se lei nota, quello che pesa di più all'interno della funzione nove e quindi le funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, sono € 90.000 che mancano come spese rispetto al 2010, e quelle sono gli oneri derivanti sostanzialmente dal contratto con AMSC. Quest'anno non abbiamo previsto come l'anno scorso 2010 € 90.000 di oneri straordinari per cui automaticamente tutta la funzione nove della gestione del territorio si trova in negativo per € 105.000. Fondamentalmente è quello rispetto al 2010.*

MALVESTITO - *Per quanto riguarda i numeri di questa programmazione di bilancio non voglio entrare nel merito perché il Consigliere Perazzolo ha letto 200 pagine di questo bilancio, complimenti, io alla 10ª mi sono fermato. Adesso, a parte gli scherzi, entrare nell'ambito di questi numeri chiaramente vuol dire conoscere a fondo il bilancio e chi meglio lo conosce se non gli operatori all'interno del comune quindi i dipendenti preposti, poi ci sono anche i revisori dei conti che danno anche il loro assenso. Adesso è uno? Che dà il proprio assenso per cui si immagina che il bilancio si bilanci. Quindi mi soffermo facendo qualche breve osservazione non voglio dilungarmi troppo sul discorso invece delle scelte politiche e quindi delle scelte di intervento nei vari comparti. Per quanto riguarda il sociale, qui si esorta l'Amministrazione a tassare, adesso non so se il Consigliere Cassani magari intendeva aumentare e quindi creare differenziazioni, stava parlando mi sembra della TIA, differenziazione a livello di imposizione in questo particolare settore, però trattandosi di tariffa chiaramente già ci sono delle differenziazioni che sono create dai metri quadri che sono creati, sono impositive in maniera preponderante per chi ha delle abitazioni ampie e sono più ridotte per chi ha delle abitazioni piccole, per cui già sotto l'aspetto sociale c'è già una equa distribuzione di quella che è la tariffa. Poi il nome stesso tariffa significa che si paga in funzione del servizio che si utilizza. Per gli altri comparti del sociale invece io esorterei l'Amministrazione a valutare in maniera più accurata, più oculata, direi caso per caso, le situazioni in maniera attenta e non solo in base alla documentazione presentata dagli interessati o da coloro i quali richiedono, perché come disse una volta e mi rimase impressa questa frase, il Consigliere Bardelli, la maggior parte di quelli che hanno bisogno per dignità non chiedono e quindi di solito chi chiede magari o è abituato a farlo o lo fa perché ci marcia con questo gioco. E infatti, siccome si sa il paese è piccolo, quindi ci si conosce un po' tutti, ci sono magari persone che richiedono, vengono, cercano, magari anche ottengono e poi virtualmente, in pratica sono nullatenenti e nullafacenti e poi magari lavorano in nero e guadagnano più di un dipendente in regola, tanto per essere chiari. Per cui sotto questo aspetto oltre che l'analisi di quella che è la documentazione probatoria di quello che è reddito, oggi come oggi è l'ISEE, indicatore socio eccetera e quello che è, dove in effetti si vincono i vari redditi da lavoro piuttosto che da patrimonio o altro, pone l'attenzione anche a quelli che hanno un ISEE pari a zero però si sa benissimo che svolgono delle attività che sono, non sono ufficiali ma sono officiose. Per cui un'analisi magari più oculata porterà ad una distribuzione di quelle che sono le risorse dedicate al sociale in maniera più equa e più corretta. Un'altra osservazione che volevo fare per quanto riguarda sempre un discorso di risparmio e di anche destinazione mirata quindi verso delle iniziative che possono portare beneficio sia alla collettività ma anche a livello culturale piuttosto che ludico o altro, è un'osservazione che avevo già fatto poco tempo fa riguardo alla manifestazione Il cavallo e la brughiera.*

Già circa 6 o 7 mesi fa non mi ero espresso molto positivamente sul risultato ottenuto nell'edizione passata, in quanto non solo secondo me anche secondo parecchi che avevano assistito alla manifestazione e avevano potuto anche verificare l'affluenza di persone, c'è stato un attimo un calo sia di presenza e di interesse rispetto alle prime edizioni. Ora tutto è rimediabile, può darsi che basta cambiare un attimo il metro di organizzazione e magari di incentivare con delle novità e migliorare il discorso pubblicitario, pubblicizzare di più l'evento, inserire qualcosa di nuovo e magari ritorniamo come interesse e come affluenza ai periodi d'oro che insomma sono stati qualche anno fa. Come dico poi tutto è opinabile, per cui io dico che c'erano poche persone, l'altro ne vede più, questo è un discorso soggettivo, ma di fatto la percezione generale è stata quella che l'interesse è diminuito rispetto agli anni precedenti. Quindi magari però per la prossima edizione

perché da quello che ho capito sarà riproposta l'iniziativa, magari studiare un attimo un pochetto più attentamente quelle che possono essere delle novità da inserire per rendere più appetibile l'evento.

Poi una piccola osservazione sulla cava Malpensa, l'Assessore Grasso ha detto appunto che c'è questo progetto che si porterà avanti in sintonia con somma Lombardo, somma mi sembra che ha un 60% circa del territorio e noi il 40, riguardante un discorso di parcheggio. Però riguardo a un discorso del piano d'area che era stato presentato circa verso l'anno 2003, 2004, lì era prevista una edificazione molto articolata di magazzini e uffici e parcheggi anche; non si fa riferimento a quello ma si fa riferimento alla nuova iniziativa più spartana e più semplice?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Visto che è già tardi magari se lo dice un'altra volta. Siccome poi mi è venuta in mente un'altra cosa che il discorso della cava Malpensa, questo grande buco da riempire, a suo tempo mi risulta che l'edificazione era prevista per circa sei livelli, in modo da arrivare quasi al filo del terreno...*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Cioè nella prima edizione, esatto, adesso invece sarà tutto inglobato all'interno. I pannelli solari li mettono sopra questo edificato di due piani con tutto il contorno?*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Dopo magari aggiungi qualche cosa, caro Assessore aggiunga qualche cosa così chiarisca questo piccolo dubbio. Basta, non voglio inveire, cioè, scusate, non voglio essere troppo puntiglioso sul discorso del suo Assessorato. Il piano di governo del territorio mi ha detto che siamo in dirittura di arrivo con la trasmissione alla Regione dei dati, manca solo password, e quindi è una cosa di veloce risoluzione. Per quanto riguarda quel discorso invece che mi ha lasciato, che mi ha incuriosito un pochetto, il discorso dell'ecologia, che l'Assessore, adesso mi sfugge il nome...*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Il Consigliere delegato all'ecologia aveva espresso, cioè il discorso dei rifiuti, dall'abbandono dei rifiuti che è abbastanza sentito a Casorate perché nei boschi si trova un po' di tutto. Il discorso delle telecamere, il fatto dell'installazione delle telecamere ci sarà un attimo di dissuasione forse, solo che le telecamere peccato sono disposte nelle vie e nei crocevia più importanti di Casorate e quindi dove c'è molto traffico e dove di solito non si abbandona mai niente perché si è visti dall'occhio già delle persone.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Anche il centro, anche nelle zone centrali; allora si vede che gli operatori ecologici sono veloci a far sparire perché non vedo tanto però al sottopasso devo ammettere che parecchie volte ci sono dei cumuli anche i rifiuti è vero. Ci vorrebbe allora qualche telecamera anche nei boschi però bisogna vedere se per la privacy di quelli che vanno in camporella sono ammesse.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Questo si può cancellare?*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *No porca miseria è rimasto. Mettiamo un bip, una piccola censura.*

Per i lavori pubblici di solito quando si fa il programma triennale ho visto anche io ai miei tempi, si mette dentro un po' di tutto, poi quello che si fa si fa e quello che non si fa si rimanda.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Appunto, non c'era nient'altro, però di solito si mette dentro qualcosa che se poi si fa si fa e se non si fa pazienza. Basta, avete messo all'interno del vostro programma quello che probabilmente le finanze e l'economia degli introiti permette perché vediamo che in ogni caso è tutto stringato ai minimi termini. L'importante è fare, dopo portare a termine quel poco che comunque viene inserito. Adesso avrei concluso e magari quel chiarimento sui pannelli solo due minuti sarebbe interessante da sentire. Grazie*

GRASSO - *Intanto ribadisco che è una bozza di progetto, va portata avanti con somma Lombardo, la suddivisione è 39/61 per essere precisi. Il progetto cui faceva riferimento nel piano d'area è stato accantonato per poi prenderne un altro e insieme alla Regione e insieme a Somma Lombardo lo abbiamo portato avanti di corsa nei termini della scadenza del vecchio piano d'area che scadeva ad aprile 2009, la data esatta non lo ricordo. In dirittura di arrivo, con il parere favorevole della commissione tecnica alla conferenza dei servizi, gli stessi che avevano, uno in particolare, la Provincia, che nella persona del medesimo rappresentante, in commissione tecnica ha dato parere favorevole, in conferenza dei servizi ha dato parere contrario, che ancora oggi non capisco perché, e l'ENAC ha dato parere contrario perché ritiene che ci siano dei problemi per gli aerei in quella zona. Questo e quanto.*

Nonostante il grosso lavoro fatto anche dalla Regione Lombardia e quindi noi oggi probabilmente non le parleremo neanche. Questo progetto invece l'abbiamo visto prima con la Regione che ci fa da coordinatore in un certo senso, o meglio ha coordinato e adesso spetta a noi.

Sarà fatto con la conferenza dei servizi e quindi non dovremo chiedere poi di una serie di pareri perdendo una marea di tempo come è successo prima, lo faremo in un'unica seduta e poi chiaramente si darà il tempo a ciascun ente, parco del Ticino, Provincia, ASL, Arpa, comuni, adesso ne dimentico qualche altro, tutti quelli che hanno competenza a dare il loro parere su questo progetto, in un'unica sede daranno il parere e noi lo manderemo avanti di modo che sia molto più veloce da gestire.

I pannelli solari, per chiudere, i pannelli solari fotovoltaici saranno a copertura della struttura che è composta da due piani fuori terra. Quindi ben all'interno del fondo cava.

TAIANO -*Buonasera. Assessore De Felice, mi compiaccio con lei per la solerzia con cui ha voluto sottolineare che non c'è pressione fiscale. La modifica dei regolamenti porta comunque, ed è stato molto solerte nel farlo, nell'ultimo anno molto più che in cinque anni, comporta comunque una pressione fiscale, senza menzionare minimamente quelle che sono le funzioni di sviluppo; e su questo mi spiego perché non vorrei essere frainteso. Ovviamente quando si vanno a cambiare, con dei decreti perché poi i regolamenti sono tali e sono leggi, si vanno a cambiare queste cose in modo restrittivo, di per sé è giusto che comunque ognuno paga, non vorrei essere frainteso come prima, è giusto che tutti paghino, però questo è un modo come mettere le mani nelle tasche dei cittadini, vuoi le cinque euro, 10, 15, 20 che siano, senza dare in cambio la possibilità, e si percepisce nell'aria motivi di sviluppo per quanto riguarda i cittadini.*

I cittadini intendono essere governati, le leggi di una Amministrazione, il regolamento di una Amministrazione dovrebbe tenere presente quello di mettere a suo agio i cittadini nell'operare e nel creare ricchezza. E da questo documento di bilancio io non ne vedo; se non vedo che sono sei anni, esattamente sei anni che sono seduto qua e in sei anni io ho letto sempre lo stesso bilancio, sempre uguale: sogni.

Vi faccio una domanda, in questo piano di sviluppo che per me non sviluppa assolutamente nulla perché è solo scrivere sulla carta, e questa è demagogia politica. Come intendete realizzare queste opere?

Come pensate di pagarle? Chi dovrebbe pagarle, accendendo qualche mutuo?

E il mutuo chi lo paga? i cittadini.

E questo non significa mettere le mani in tasca ai cittadini? Con quale altra azione voi pensate di contrastare questa crisi che ci attanaglia, con quale sviluppo, con quale idea, se non quella di modificare i regolamenti per mettere le mani nelle tasche dei cittadini rischiando, raschiando a fondo il barile.

Ma così facendo non si va da nessuna parte. Non è che uno vuole essere critico a tutti i costi però, dato che sovente ci si lamenta che il Governo centrale pensa ai fatti suoi e non pensi ai problemi, ma non è che poi all'Amministrazione locale, tolto qualche intervento a favore del sociale, si intervenga poi...; perché qualsiasi cosa non ci sono soldi, non ci sono soldi e non ci sono soldi.

Ma che fa uno che non ha soldi?

È una domanda che voi dovrete porre perché siete voi gli amministratori.

Nel momento in cui non ci sono soldi bisogna creare un sistema con delle sinergie tali ed atte a creare comunque un sistema di sviluppo che crei ricchezza. Invece no è tutto un tirare indietro.

Della serie tanto prendo e tanto spendo e io sono a posto. Ma questo non andiamo da nessuna parte.

Se siamo ancora qui a vedere come modificare la viabilità e non si pensa al manto stradale, questo non è sviluppo. Vogliamo parlare di sviluppo, c'è metà paese, tutta la parte sud, che nell'area in cui si deve oggi dove Internet è presente anche su questo aggeggio qua, non chiedete a me come funziona in quanto non ci capisco, mi è sprovvista di ADSL. Ma tutto questo oggi le aziende sono in pochi metri quadri, in un ufficio, in una scatoletta, come quella che ha l'Assessore da qualche parte, la gente lavora da quella, e ci sono aziende in Casorate che hanno investito centinaia di migliaia di euro per acquisire qualche fabbricato per sviluppare i propri lavori attraverso il mondo e non può farlo. Quali iniziative voi avete preso affinché Telecom o chi per esso si prendesse cura del territorio di Casorate Sempione.

E ci sono i sistemi, certo che ci sono. Ma dato che percepisco che alle volte che le nostre iniziative nel sollecitarvi a prendersi cura vengono prese come delle iniziative partitiche, glielo devo a lei signor Sindaco, allora a questo punto noi ci arrendiamo. Ma non ci arrendiamo sul fatto che noi non lottiamo, noi lotteremo ancora e ancora più duri di prima perché è nostro dovere per dare voce e sfogo a quei cittadini che ci hanno comunque votato. Ma non è così che si crea lo sviluppo. Cosa intende fare questa Amministrazione per permettere a questa azienda di creare dello sviluppo e creare benessere, attraverso il benessere la pace sociale quindi arriva attraverso il benessere. Invece no, noi pensiamo a spendere solo quei quattro quattrini che arrivano da una parte e dall'altra; ma questa è miseria. Se non puoi autorizzarci, autoreferenziarci a criticare coloro che i tagliano. Va bene, d'accordo, ma ritorno con una mia metafora che se il sole si ubriaca la luna non beve vino, per cui è vostro compito quello di dare delle risposte ai cittadini in modo che

possano creare lo sviluppo. Ma bisogna ammettere non si può chiedere a un corridore ciclista di fare la corsa se poi gli togliamo le ruote, come deve correre questo poveraccio.

Poi tornavo su una cosa che mi è saltata in questi giorni sempre per quanto riguarda la pressione fiscale.

D'accordo che è legge ed è un regolamento che abbiamo votato noi in Consiglio comunale, e questo incentivo del 10% al personale dei tributi, la domanda è questa, ma cosa lo abbiamo a fare questo personale; a timbrare. Cosa dovrebbe fare senza il 10%. E questo non è pressione fiscale.

Io devo incentivare un mio dipendente che per fare bene il suo lavoro io lo devo incentivare con il 10%.

Scusate, qui c'è troppo l'abitudine di dire sì ma un lavoro fatto bene costa; perché ci sono i lavori fatti male? Ci sono lavori fatti da incapaci, ma non lavori fatti male perché il lavoro fatto male non esiste, è fatto da una persona non capace; sono stato chiaro nella espressione? Allora noi vogliamo poi criticare l'impiegato comunale di Pozzuoli che timbra e va al mercato, allora devo dedurre cosa, che qui si timbra e si sta in ufficio. Il compito di chi vigilare affinché questo; ma quale 10%, ma stiamo scherzando?.

È come dire adesso alla vigilanza per quanto riguarda la polizia municipale ti do il 10% sulle multe che tu appioppi. Qua non si campa più. Questa è raschiare il fondo del barile signori.

Ma dov'è la giustizia sociale qua?

Ma come si pensa di creare un tessuto sociale dove si è contenti?

Ho avuto modo prima di scambiare due battute con un altro Consigliere di maggioranza dove ancora vige ancora ma nel suo essere, come definirlo, pessimistico, vige ancora una legge borbonica.

Ma così facendo non andiamo da nessuna parte perché io ho visto e ho apprezzato l'enfasi con cui l'Assessore Grasso ha dato questa notizia di volere finalmente, questa cava che è là, non ci rende niente, ci può portare Ici, TIA, introiti, urbanizzazione primaria e secondaria, tassa di costruzione e quant'altro per cui ci potrebbe portare un bel gruzzoletto. Ma sotto questo aspetto, tolto per pochi interventi, ma si è pensato di agevolare qualcuno qualcosa?

No, assolutamente no, anzi nel modo più restrittivo possibile. Ma come pensiamo di creare ricchezza?

Noi l'anno prossimo leggeremo, io leggerò per il settimo anno ancora lo stesso capitolo di bilancio, la stessa cosa, taglia e incolla, con i dovuti lamenti. E non mi dilungo in questo se no divento noioso.

All'Assessore Marson solo una piccola nota, non ce l'ho con lei però ha fatto lei questa dichiarazione.

Lei si è lamentato, mi è parsa una leggera sua amarezza nei confronti di alcune società sportive nell'intitolazione del centro sportivo agli atleti azzurri d'Italia, meritevoli di qualsiasi menzione, ci mancherebbe altro. Non voglio entrare nello specifico, per me un nome vale l'altro, non è questo, ma tutto questo a posteriori ci si lamenta. Mi potrebbe spiegare quale coinvolgimento hanno avuto queste società sportive nella scelta del nome. L'Amministrazione, per quanto mi riguarda un nome dovrebbe valere un altro, chi dovrebbe coinvolgere se non le cosiddette società sportive a scegliere fra di loro quale sarebbe il nome più appropriato; vuole che ne faccio qualcuno io. Invece no, diamogli un nome perché tanto uno vale l'altro. È dovere vostro comunque e poi non ci si può lamentare che non ci sono le associazioni sportive alle manifestazioni organizzate da voi, l'avete pensato, l'avete fatto, tenetevela e godetevela.

Mi sembra logico nelle cose. Adesso invertiamo le parti e andate voi da quella parte, come vi sareste sentiti dal momento in cui vi arriva tra testa e collo l'alza bandiera, le foto di rito, petto in fuori, riprendimi bello magro e aitante, molto alto e siamo tutti felici; non è così. O si coinvolgono prima o non ci si lamenta dopo.

Questa è una questione di pace sociale questa perché qualsiasi cittadino ha il diritto e soprattutto sente il bisogno di esprimere un suo giudizio su quello che l'Amministrazione fa. Mi sembra che c'è una certa rilassatezza e anche una certa scontentezza. Il fatto che magari nessuno reclama non significa che tutto va bene. O hanno fatto l'assuefazione al malessere che serpeggia in paese che ci va bene così, chiedetevelo voi questo. Per quanto riguarda sempre l'igiene e la manutenzione del paese, vede signor Sindaco lei ci abita a 20 metri e penso che quella strada lei la faccia tutte le mattine. Dove c'era Augusto l'orologiaio, non so se posso fare il nome, per indicare l'angolo di via Venezia e via Milano, c'è un gradino che lì davanti ci sono quattro piante di erbaccia alte così. Io non le ho strappate perché non so dove buttarle, o me le metto nel cofano della macchina o se no vado a lordare quello che è il manto stradale. Ci passano gli operatori ecologici, ci passa lei signor Sindaco tutte le mattine, presumo, abita lì. E dove sono gli amministratori, ma non se ne accorge nessuno. Ma che immagine diamo noi? Un paese che comunque gli girano un bilancio da 5.000.000 di euro. Certamente non è edificante e potrei aggiungere tante altre cose ma rischerei di essere offensivo e lungi da me, non ci voglio arrivare a queste cose. Ma sono questi piccoli servizi che il cittadino sente il bisogno e non gli vengono dati. Però gli viene dato in contemporanea il regolamento, cambio del regolamento di questo e di quell'altro e di quell'altro che poveraccio si deve rivolgerle comunque, perché non abbiamo capito niente neanche noi, figuriamoci un cittadino qualsiasi questo deve andare dal professionista. Finché trova il professionista onesto che gli dice va bene così e vattene sono deve dargli 30, 40 o € 50. Signori, almeno vi esorto ad essere un momentino più stringati e non fare 40 articoli dove poi

non ci si capisce niente e alla fine cosa mettiamo? Questo non è mettere soldi direttamente o indirettamente comunque si mettono le mani in tasca ai cittadini e questo non si fa, non è corretto. Comunque non voglio dilungarmi vista l'ora, prima che il Sindaco ci manda a casa, vi ringrazio tutti.

MARSON - *Consigliere Taiano, per quanto riguarda il discorso dello sport, le associazioni sportive all'inaugurazione sono venute ed erano lì in prima fila a farsi anche fotografare. Il mancato coinvolgimento, il momento in cui non sono venuti è stata la serata prima dove c'era anche un cardiologo, professor Canziani di Gallarate, è mancato quando c'erano qua tutti i ragazzi in prima fila, lì che sono mancate ed è questo che è dispiaciuto e sono state coinvolte perché è stato chiesto di intervenire, perché era una cosa interessante per loro perché ripeto c'erano qua 10 campioni olimpici, e quando mai li possono vedere?*

Quando mai possono andare a dialogare con chi ha allenato la campionessa Di Centa o quello della squadra di ginnastica della nazionale. Erano stati informati. Non hanno mai posto nessun problema per quanto riguarda l'intitolazione al nome dello stadio, l'importante è chi veniva qua.

Poi, se vogliamo discutere sui nomi allora veramente cascano le braccia.

GRASSO - *Volevo dire una cosa, la ringrazio dell'apprezzamento del progetto che comunque discuteremo quando lo avremo in mano. -Ho dato la notizia perché mi sembrava corretto darla tutto qui.*

Riguardo alla ADSL, lei ha parlato della zona sud di Casorate, guardi che la zona sud di Casorate è l'unica che ha la ADSL perché la zona industriale che è recente e nuova ha gli impianti nuovi e ha la ADSL.

Siccome i cartelli in giro per il paese li leggiamo tutti e sappiamo che c'è una protesta ma non dipende da noi, Casorate Sempione non è un operatore telefonico non può fare linee di sua iniziativa.

La informo comunque che la Telecom ha vinto il bando per dotare tutta la Regione Lombardia della rete ADSL nei prossimi due anni, tutta la Regione Lombardia. Le dirò di più, abbiamo provato a fare una connessione senza fili ma i problemi sono talmente insormontabili e non sono a costo zero e non siamo in grado di accollarceli come Amministrazione.

Poi possiamo dire tutto quello che si vuole però mi sembra che la demagogia la stia facendo lei questa sera.

TAIANO - *Assessore vede, sono abbastanza erudito per quanto riguarda la materia è non è vero, magari lei a casa sua ce l'ha e se ce l'ha è molto lenta. Nella parte alta del paese funzione e funziona bene, qualcuno anche fino alle quattro del pomeriggio e poi scompare tutto. La parte bassa del paese, questa zona andando in giù non ce l'ha nessuno, se non qualcuno che ha qualche amico all'interno di Telecom che gli ha dato qualche numero che comincia con il 29, ma molto lenta il tempo di connessione. Questo è quanto.*

Lo so anche io che i 200 comuni della Lombardia che sono ancora sprovvisti di ADSL e Casorate Sempione è uno di questi, entro due anni con il bando vinto da Telecom per l'installazione entro due anni della Regione Lombardia deve a sua volta coprire tutto il territorio. Ma è pur vero che comunque in provincia di Varese su 201 comuni ce ne sono 78 sprovvisti e Casorate Sempione non è detto che sia il primo o il 78°.

Allora io dico a quest'Amministrazione cosa sta facendo, perché non è vero che in due anni riescono a coprire, non ce la possono fare nel modo più assoluto. Cosa sta facendo per esortare, e al limite anche minacciare la Telecom Italia visto che ha vinto questo bando della Regione Lombardia, affinché Casorate Sempione abbia questa priorità. Non si può fare perché l'Amministrazione sarebbe soggetta a dei costi a versare alla Telecom affinché gli vengono fatte queste cose. Una quota di partecipazione a me mi risulta che è sufficiente mettere a disposizione solo la viabilità perché io voglio vedere se, lei dice abbiamo provato a fare un qualcosa tipo wireless e quant'altro. Lei scriva alla Telecom e poi non le dico più niente perché comunque siete voi a pensare queste cose e non devo essere io. Che lei intende installare sul territorio di Casorate una di queste, per cui perdono tutti i contratti e poi non dico più niente.

Quando vuole mi interroghi lei perché fino ad adesso io vengo additato come demagogo per cui tutte le mie informazioni....

Per quanto riguarda sempre questa faccenda, l'Assessore Colella prima ha citato il bando del commercio.

Volevo solo aggiungere che un anno e mezzo fa Casorate ne era rimasta fuori. Grazie. Allora lo mettiamo pure nel programma a crediamo comunque che i cittadini, qualsiasi loro mestiere, che fanno il Consigliere o che fanno l'Assessore, crediamoci e prendiamo in considerazione e non attacchiamoci come disputa politica una diatriba partitica, queste sono cose che menzionarle le menzionerò ancora perché hanno fatto molto male, nel momento in cui uno si rende disponibile come cittadino e come Consigliere a partecipare a quella che è la vita amministrativa del paese, nel cercare di migliorare quelle che sono le cose, e guardi che nella mozione discussa dal Consigliere Cassani noi avremmo pagato di più di tasca propria, ognuno di noi può presente, almeno io e lui, e c'eravamo offerti di pagare di più perché questo è un momento che chi ha di più deve dare di più, invece siamo stati tacciati di demagoghi.

Evviva la demagogia allora, non ho altro da dire. Grazie.

SINDACO - *Ci sono altri interventi?*

Devo confessare che mi farebbe un enorme piacere vedere quando ci sono inaugurazioni o qualunque attività che vede coinvolti i nostri ragazzi, dallo sport ad incontri di qualunque tipo, chi fosse la presenza anche dei Consiglieri di minoranza che hanno il compito di stimolare, di controllare.

Mi farebbe molto piacere.

Favorevoli?

Contrari? (Tomasini, Taiano e Cassani)

Astenuti? (Perazzolo G. e Malvestito)

Votiamo l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari? 3.

Astenuti.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

PREMESSO che:

- il 1° e 2° comma dell'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dispone che i Comuni deliberano, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo e che il Bilancio è corredato da una Relazione Previsionale e Programmatica e da un Bilancio Pluriennale;
- il 1° comma dell'art. 162 del Decreto Legislativo 267/2000 stabilisce che gli Enti locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- gli articoli n. 170 e n. 171 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di Previsione una Relazione Previsionale e Programmatica ed un Bilancio Pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che lo schema di Bilancio annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema del Bilancio Pluriennale devono essere predisposti dalla Giunta Comunale e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che al Bilancio sono allegati il Conto Consuntivo dell'esercizio 2009, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 29.04.2010, e dell'esercizio 2010, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 28.04.2011 (entrambi agli atti d'ufficio) e che dai medesimi l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 21 ad oggetto "Determinazione per l'anno 2011 del prezzo di cessione delle aree da destinare ad attività produttive";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 17.01.2011 ad oggetto "Approvazione piano di dismissione del patrimonio immobiliare";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 17.01.2011 con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013 e dell'elenco annuale 2011;

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione n. 13 del 28.04.2011, dichiarata di immediata eseguibilità, per quanto concerne l'Imposta Comunale sugli Immobili, è stato deliberato:

1. **CONFERMARE**, per l'anno 2011, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nella misura del 7 per mille l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili, per i motivi espressi in narrativa;
2. **CONFERMARE** altresì, per l'anno 2011, l'aliquota I.C.I. nella misura del 4,8 per mille per le abitazioni principali dando atto che per abitazioni principali si intendono quelle precisate dall'art. 5 del "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili" approvato con propria deliberazione n. 65 del 21/12/1998 e successive modificazioni;

3. **CONFERMARE** inoltre, per l'anno 2011, l'aliquota I.C.I. nella misura del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività, la costruzione e l'alienazione di immobili, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 504/92, come sostituito dall'art. 3 - comma 55, della Legge n. 662/96, nonché nella misura del 4 per mille in favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili, o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzazione di sottotetti, ai sensi dell'art. 1 - comma 5 - del D. Lgs. n. 449/97;
4. **CONFERMARE** infine, nella misura di € 103,30 la detrazione, fino alla concorrenza del suo ammontare, dell'imposta dovuta, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
5. **DARE ATTO** che a norma dell'art. 1 del D.L. 27.05.2008 n. 93, è stata disposta l'esenzione dall'imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo, ad eccezione di quelle appartenenti alle seguenti categorie catastali: A/1 – A/8 – A/9;
6. **DARE ATTO, altresì**, che il gettito presunto dell'imposta per il 2010 derivante dall'I.C.I. sulla base delle aliquote, della detrazione e delle esenzioni di cui ai precedenti punti, ammonta ad € 655.000,00;

e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione (agli atti d'ufficio);

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 03/05/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 28.02.1983, n. 55 convertito, con modificazioni, in legge 26.04.1983, n. 131, sono state definite le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2011, nonché definite le tariffe per servizi idrici (ad esclusione dei contributi di allacciamento, stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 21.12.2009) e per i servizi relativi alla fognatura ed alla depurazione, e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione (agli atti d'ufficio);

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 03.05.2010 è stato approvato il Piano finanziario per l'applicazione della tariffa rifiuti e sono state approvate le tariffe per le singole utenze domestiche e non domestiche in vigore per l'anno 2011 e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione (agli atti d'ufficio);

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 05.04.2011 sono state approvate le tariffe relative ai servizi comunali del settore "Servizi demografici – servizi sociali e pubblica istruzione" per l'esercizio finanziario 2011, e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione (agli atti d'ufficio);

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 19.04.2011 sono state approvate le tariffe relative ai servizi comunali del settore "Sport, Cultura, Tempo Libero – Servizi a domanda individuale" per l'esercizio finanziario 2011, e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione (agli atti d'ufficio);

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 13.12.2010 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e che pertanto per l'anno 2011 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF risulterà pari allo 0,4% e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione (agli atti d'ufficio);

CHE in ossequio a quanto disposto dall'art. 46, comma 3, della L. 133/2008, (Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali) deve essere fissato il

limite massimo di spesa per gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2011 e che tale limite viene individuato nel 5% della spesa prevista per il personale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 03.05.2011 con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013;

ESAMINATI il progetto di Bilancio pluriennale 2011/2012/2013 e la relativa relazione previsionale e programmatica e rilevato che gli stanziamenti nello stesso iscritti hanno carattere autorizzatorio, in forza dell'art. 171 del D.Lgs. 267/2000, costituendo limite per gli impegni di spesa;

VISTA la relazione con la quale da parte dell'Organo di Revisione Contabile viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale;

RILEVATO che con nota del 10.05.2011, consegnata nella stessa data, è stata data comunicazione ai sigg. Consiglieri dell'intervenuto deposito degli schemi del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013 come sopra approvati dalla giunta comunale;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 e degli altri atti che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI gli artt. 42, 150 e 151 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI altresì:

- Il D.P.R. n. 31.01.1996, n. 194;
- Il regolamento comunale di contabilità;
- La Legge n. 289 del 27.12.2002;

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità dal responsabile del competente settore;

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 3 (Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben, Cassani Dimitri), resi per alzata da mano da n. 16 Consiglieri presenti dei quali n. 14 i votanti e n. 2 gli astenuti (Perazzolo Giuseppe e Malvestito Alberto);

DELIBERA

1. **APPROVARE** il Bilancio di Previsione di questo Comune per l'anno 2011 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Bilancio Pluriennale 2011 - 2013 nelle risultanze di cui ai seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2011 ENTRATE

DESCRIZIONE	Previsioni risultanti ANNO 2011
Avanzo di amministrazione	50.000,00
TITOLO I - Entrate tributarie	1.258.821,00
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, Regione e altri Enti pubblici	919.245,00
TITOLO III - Entrate extra - tributarie	1.597.589,00
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	490.704,00

TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	582.470,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto terzi	626.100,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.524.929,00

USCITE

DESCRIZIONE	Previsioni risultanti ANNO 2011
Disavanzo di amministrazione	
TITOLO I - Spese correnti	3.618.605,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	974.704,00
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	305.520,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	626.100,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.524.929,00

BILANCIO PLURIENNALE 2011 – 2013

ENTRATE

DESCRIZIONE	Previsioni risultanti ANNO 2011	Previsioni risultanti ANNO 2012	Previsioni risultanti ANNO 2013
Avanzo di amministrazione	50.000,00	0,00	0,00
TITOLO I Entrate tributarie	1.258.821,00	1.255.568,00	1.255.568,00
TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, Regione e altri Enti pubblici	919.245,00	916.208,00	916.208,00
TITOLO III Entrate extra – tributarie	1.597.589,00	1.527.089,00	1.527.089,00
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	490.704,00	320.756,00	170.756,00
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	582.470,00	327.470,00	547.470,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.898.829,00	4.347.091,00	4.417.091,00

USCITE

DESCRIZIONE	Previsioni risultanti ANNO 2010	Previsioni risultanti ANNO 2011	Previsioni risultanti ANNO 2012
Disavanzo di amministrazione			
TITOLO I - Spese correnti	3.618.605,00	3.461.731,00	3.3445.845,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	974.704,00	570.756,00	640.756,00
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	305.520,00	314.604,00	330.490,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.898.829,00	4.347.091,00	4.417.091,00

2. **APPROVARE** il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2011/2013 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2011, così come predisposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 17.01.2011 (agli atti d'ufficio);
3. **STABILIRE** in ossequio a quanto disposto dall'art. 46, comma 3, della L. 133/2008, *(Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali)* nel 5% della spesa complessiva per personale, il limite massimo di spesa per gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2011;
4. **DARE ATTO:**
- che al bilancio di previsione 2011 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per €50.000,00;
 - che l'indebitamento per anticipazione di cassa non supera il limite dei tre dodicesimi (3/12) dei primi tre titoli delle entrate accertate nel 2009 e gli interessi passivi sono correlati quantitativamente all'anticipazione stessa;
 - che, per quanto concerne le entrate tributarie e patrimoniali, si sono osservate le disposizioni di legge vigenti alla data di approvazione del bilancio;
 - che la situazione economica del bilancio è determinata come risulta da apposito quadro allegato al bilancio;
 - che il fondo di riserva iscritto è contenuto nelle misure stabilite dalla vigente normativa;
 - che sono stati compilati tutti i quadri riassuntivi e gli allegati previsti dalle vigenti norme;
 - che i dati singoli e complessivi saranno iscritti nel certificato ministeriale corrispondente ai dati approvati dal Consiglio Comunale e previsti nel bilancio 2011;
 - che una quota non inferiore al 10% delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione viene destinata all'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza, ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 20/02/1989,n. 6;
 - che nella predisposizione del Bilancio sono state rispettate le norme per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi di cui agli artt. 70 ss. della L.R. 11-3-2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" ;
 - che l'Ente Locale non rientra tra quelli soggetti al risanamento finanziario della gestione ai sensi del Tit. IV del D.L. 02/03/1989 n. 66, convertito con modificazioni in legge 24/04/1989, n. 144 e dell'art. 12 bis della legge 15/03/91 n. 80 e dall'art. 16 del D.L. 18/09/92, n. 382 e s.m.i.;
 - che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 rispetta i vincoli previsti dal patto interno di stabilità, come da documentazione agli atti d'ufficio;
 - che le risorse dei proventi contravvenzionali per infrazioni al Codice della Strada sono state destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità nel rispetto dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92;

- che le spese di personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, anche per quanto riguarda il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi;
- che nel Bilancio è previsto apposito stanziamento per la corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori e del gettone di presenza ai consiglieri, secondo il dettato del D.M. n. 119/2000 e in base ai provvedimenti assunti in materia;
- che, durante il corso dell'anno 2012, verrà effettuata l'alienazione dei terreni di proprietà comunale, così come programmato nella sopraccitata deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2011;

DICHIARARE la presente deliberazione, sussistendo condizioni d'urgenza, con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 3 (Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben, Cassani Dimitri), resi per alzata da mano da n. 16 Consiglieri presenti dei quali n. 14 i votanti e n. 2 gli astenuti (Perazzolo Giuseppe e Malvestito Alberto), di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29/06/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 13/07/2011.

Casorate Sempione, 29/06/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 29/06/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 29/06/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda
